

# Addio all'architetto Benci

*Il presidente dell'Ordine stroncato da un malore*

Valenti cerca  
nuove band  
**Italia Wave**  
e le scuole  
**Legame**  
più stretto

► A pagina 8



**Bruno Benci** Aveva 56 anni

AREZZO - E' morto, per un malore improvviso, Bruno Benci, presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Arezzo. Benci, nei suoi dieci anni di presidenza, ha rilanciato con iniziative di interesse nazionale il ruolo dell'architetto aretino non solo per il suo compito professionale, ma anche per la sua funzione sociale. I funerali si svolgeranno oggi alle 14.30 nella chiesa della Misericordia

► A pagina 3  
**Romano Salvi**



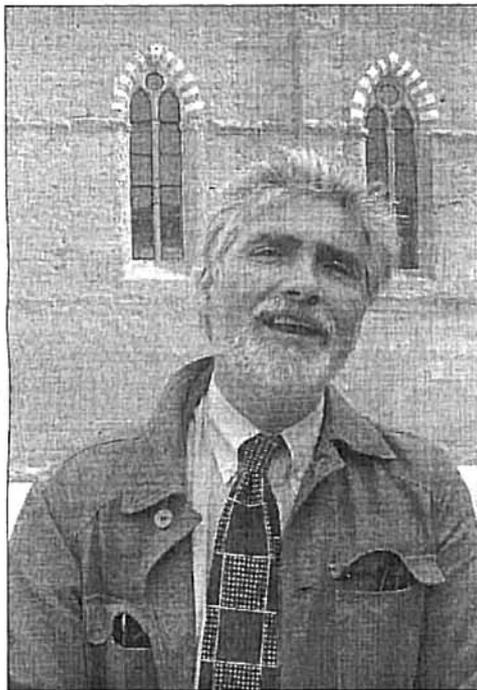
## Improvvisa scomparsa, a soli 56 anni, di un innovatore della cultura urbanistica aretina

# Muore l'architetto degli architetti

### *Bruno Benci, presidente dell'Ordine, stroncato da un malore*

Romano Salvi

AREZZO - Si può nascere Renzo Piano ed essere chiamati a progettare l'auditorium di Roma, ma si può anche essere protagonisti della crescita della cultura architettonica e urbanistica di una città di provincia. Ed esserne altrettanto gratificati, non solo per il ruolo che impone comunque la professione, ma anche per una vocazione sociale come quella appunto dell'architettura per tutti. È Bruno Benci, da dieci anni presidente dell'ordine degli architetti aretini, e coordinatore della federazione degli architetti toscani, ha così interpretato la sua professione come vocazione. Da condividere con tutti i colleghi ma anche con la sua città. Scossa ieri dalla notizia della sua morte improvvisa per un malore che lo ha stroncato a soli 56 anni. Stupore e dolore, una grande perdita per il territorio, così hanno commentato la notizia i sindaci di Arezzo, Fanfani, e di Capolona, Marco Brogi. Benci, da pochi mesi anche responsabile dell'ufficio progettazione di Arezzo Casa, nei suoi dieci anni alla guida degli architetti aretini, in realtà ha fatto sentire la loro voce non solo sulla città ma su tutto il territorio. Proprio a Capolona, aveva organizzato due anni fa un work shop per 24 architetti italiani impegnati sotto la guida di docenti come Alessandro Mendini, Laura Thermes e Alberto Breschi nella riqualificazione di tre



Il presidente Benci con Vincenzo Ceccarelli e Carla Corsi

aree significative come il parco urbano sull'Arno, il centro cittadino, e la porta d'ingresso La Nussa. Ma l'esperienza di Capolona per Benci era la prova di una nuova cultura da diffondere su altri comuni, quindi su tutto il territorio. La conferma di una solida convinzione della necessità di far uscire l'architettura e l'urbanistica da un isolamento nel

quale si sono confinate da decenni. Con un disastro sociale e politico - scriveva - perché divide gli esperti, quelli che "sanno" e "sanno fare", da quelli che non sanno neppure perché si fa. Benci, insomma, metteva già in pratica con l'architettura quello che gli amministratori pubblici teorizzano: il principio della partecipazione di chi "non sa per-

ché" alle scelte guidate da chi "sa". Per questo non nascose il suo entusiasmo di fronte alla decisione del Comune di Arezzo di rendere protagonisti della riqualificazione di piazza sant'Agostino tutti quelli che la vivono ogni giorno. Un po' meno entusiasta, e lo sottolineò anche per rivendicare ancora una volta la dignità della professione, fu quando al gruppo di architetti veneziani vincitori del concorso di progettazione non fu assegnata la realizzazione del progetto. Benci amava la città e teneva a ridisegnarne le piazze. "Arezzo - diceva - deve farle vivere come quelle delle città di provincia del nord". Pensava a Piazza Grande e a Piazza sant'Agostino, ma pensava anche a Piazza Guido Monaco. E ai suoi grandi spazi compresi dalla muraglia di lecci. Anche lui, come i tecnici del Comune, pensava che sarebbe stato meglio sostituirli con piante a foglia caduca per dare luce e ampiezza alla piazza. Si oppose la Soprintendenza, ma non alla potatura radicale dei lecci. Con i risultati che si vedono. Battaglie di ogni giorno di un uomo che sapeva conciliare la pratica e le più moderne tecnologie con la cultura di un passato da recuperare. Per questo è stato anche il promotore del premio biennale di architettura per le migliori opere realizzate nel territorio. Ora ce ne vorrà uno per premiare la sua opera: al servizio del futuro di una intera provincia.

### Il ricordo dei sindaci di Arezzo e di Capolona

#### Fanfani: tecnica e cultura al servizio della città

AREZZO - Laura e Tatiana sono le indispensabili segretarie dell'Ordine e del suo presidente, Bruno Benci, appena scomparso. Nella nuova sede di via Vittorio Veneto, accanto al tesoriere Pietro Gianini, cercano di nascondere il dolore leggendo le mail del sindaco Fanfani e del sindaco Brogi, di Capolona. "È scomparso un grande professionista - scrive Fanfani - che ha saputo unire le sue competenze tecniche e culturali all'amore per l'urbanistica e la città. Sempre attento ai problemi della qualità del costruire, è stato indispensabile punto di riferimento dell'amministrazione comunale, soprattutto quando con lui si è confrontata sul piano strutturale e il regolamento urbanistico". "Una grande perdita - aggiunge Brogi - anche per Capolona, dove aveva organizzato i workshop per definire una nuova visione ed una nuova definizione degli spazi pubblici". I funerali di Bruno Benci si svolgeranno oggi alle 14.30 nella chiesa della Misericordia. Alla moglie Clara e alle figlie Bianca e Noemi le condoglianze della redazione del Corriere di Arezzo.

#### IN. AR. SIND.

Sindacato Ingegneri e Architetti Liberi Professionisti

Il Consiglio Direttivo del Sindacato di Arezzo partecipa con dolore al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega

### Arch. Bruno BENCİ

Presidente Ordine Architetti della Provincia di Arezzo  
Arezzo, 3 Marzo 2009

I componenti del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori partecipano profondamente addolorati al cordoglio della Famiglia Benci e degli architetti aretini tutti per la prematura e improvvisa scomparsa del Presidente dell'Ordine

### Arch. Bruno BENCİ

Arezzo, 3 Marzo 2009

# E' morto Benci, presidente degli architetti



**E' MORTO ALL'IMPROVISO** Bruno Benci, dal 1999 presidente dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Arezzo. La notizia ha ben presto fatto il giro della città e ha destato lutto e sgomento specie nel mondo delle professioni dove Benci era ovviamente conosciuto. Lo scomparso avrebbe compiuto cinquantasei anni giovedì prossimo. Benci, oltre al ruolo provinciale, ricopriva anche l'incarico di coordinatore della federazione degli Ordini degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Toscana.

---

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Prato partecipa con profonda commozione al dolore dei familiari per la scomparsa del loro caro congiunto

Arch.

**Bruno Benci**

Prato, 3 marzo 2009.

---

*Servizi Funebri Misericordia di Prato  
Via del Seminario, 26 - tel. 0574.609710  
funebre@misericordia.prato.it*

---

---

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Lucca si unisce al dolore della famiglia per la dolorosa perdita dello stimato collega

**Bruno Benci**

Lucca, 3 marzo 2009

---

Era presidente dell'ordine degli architetti

## Cordoglio per Bruno Berti dal sindaco e dai colleghi



AREZZO - L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo ha voluto comunicare tutto il dolore per la prematura scomparsa del suo stimatissimo presidente Bruno Benci.

Bruno Benci nato il 5 marzo 1953 si è spento lo scorso primo marzo.

"Stupore e dolore". Anche il sindaco di Arezzo Giuseppe Fanfani ha voluto esprimere tutto il suo cordoglio ed il sentimento "dell'Amministrazione comunale e dell'intera città" di fronte all'improvvisa scomparsa di Bruno Benci, Presidente dell'Ordine degli Architetti. "Un grande professionista che ha unito le sue com-

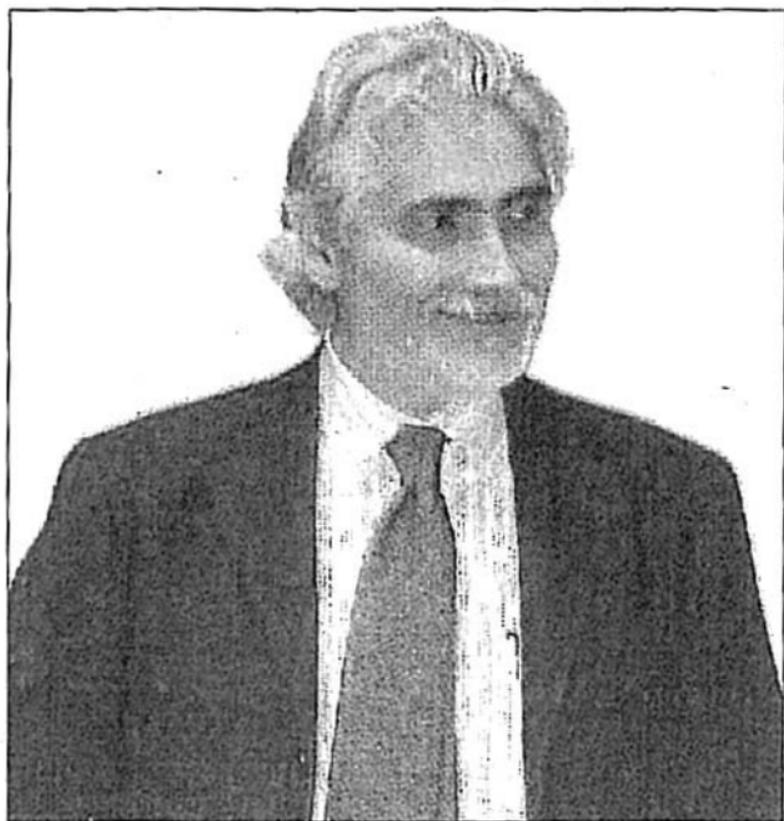
petenze tecniche e culturali all'amore per l'urbanistica e la città. Costantemente attento ai problemi della qualità del costruire, è stato un indispensabile punto di riferimento dell'Amministrazione comunale".

---

■ Una  
scomparsa  
che  
ha lasciato  
sgomento  
in tutta la città

---

## *Folla alla Misericordia per i funerali*



## L'addio a Bruno Benci il presidente degli architetti

AREZZO - Colleghi, professionisti, autorità, una folla commossa ha dato l'ultimo saluto a Bruno Benci, il presidente dell'ordine degli architetti, improvvisamente scomparso a soli 56 anni sabato scorso. Stupore e dolore erano i sentimenti che avevano già espresso pubblicamente i sindaci di Arezzo Fanfani, e quello di Capolona, Brogi. Benci con i colleghi dell'or-

dine aveva dato un prezioso contributo al varo del piano strutturale di Arezzo, mentre a Capolona aveva dato vita ad un work shop per la riqualificazione di tre aree urbane. Una esperienza che stava ripetendo per altri comuni della provincia. Dopo il rito funebre nella Chiesa della Misericordia, la salma è stata sepolta nel cimitero di Arezzo.